

Piano Didattica Digitale Integrata/ibrida e Regolamento PDDI

La scuola fin dal 2012 ha cominciato sviluppare un piano di digitalizzazione e dematerializzazione programmata.

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Il nostro istituto ha inserito nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti investimenti mirati in tale direzione.

A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*. D'altra parte, la scuola si è attivata per rendere fruibili le lezioni che avvengono in presenza anche ad alunni che non potessero frequentare per valide motivazioni sostenute da certificazione: alunni fragili, genitori o familiari fragili, periodi di quarantena o di isolamento anche precauzionale, lungodegenze, assenze prolungate per motivi sportivi; anche senza certificazione in caso di assenze per serie ragioni dopo il terzo giorno di mancata frequenza, esclusivamente su autorizzazione del Preside o Vicepreside, dopo aver consultato il Principal di riferimento.

Quando sorge la necessità di attivare questa modalità, entro le 48 ore dalla richiesta, da effettuare esclusivamente a referentecovid@marymount.it, la classe viene dotata di un iPad, braccio orientabile per lo stesso, e un auricolare bluetooth con microfono professionale per ogni insegnante che elimina i rumori intorno al docente per favorire una comunicazione ottimale. La strumentazione per l'attivazione di questa didattica a distanza integrata/ibrida ha richiesto uno sforzo economico non indifferente, ma all'inizio della scuola era stata già approntata nelle tre classi dove sapevamo essere necessaria; durante il mese di settembre nelle 13 classi dove si è manifestato il bisogno; dalla metà di ottobre è a regime in tutte le classi dalla Primaria al Liceo. Dopo la metà di ottobre anche nella scuola dell'infanzia.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti della nostra scuola hanno garantito, seppur a distanza, la totale o quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Tutti i docenti erano già stati formati sulle modalità della didattica digitale e in molte classi già era attiva: ciò ha permesso di essere operativi con la DAD in pochissimo tempo. Tutto il personale è in formazione costante su queste tematiche.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata/ibrida* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo anche nella normale quotidianità scolastica in presenza. D'altro canto utilizzavamo un piano analogo già da almeno 3 anni.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica, che pur rimane attivo nella scuola, si era passati già nel 2014 alla tecnologia che entra in classe – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana: questo favorisce la competenza digitale e crea nuovi ambienti di apprendimento.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, motivanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità (descrizione della situazione)

E' necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza del nostro Istituto a marzo 2020, alle quali era legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare. Tale analisi era già stata fatta all'interno del RAV (il Rapporto di Autovalutazione che ogni anno viene aggiornato per il Ministero) e, infatti, dalla attenta lettura del documento, emerge con molta chiarezza quanto segue:

- La scuola all'inizio dell'anno scolastico 19-20 era dotata di un iPad a docente, un televisore con AppleTV in ogni classe che permette di condurre le lezioni con contenuti digitali, la connettività in ogni punto del Campus e la completa integrazione della G Suite for Education con un account per ogni membro della comunità scolastica a partire dagli alunni frequentanti la quarta primaria. Al liceo, inoltre, anche ogni alunno è dotato di un iPad, mentre dalla prima primaria alla terza secondaria di primo grado, ogni piano ha a disposizione un carrello con 25 iPad da utilizzare in ogni classe.
- Con l'annunciarsi della possibile chiusura scolastica nei primi giorni di Marzo 2020 sono stati distribuiti gli account a tutti gli alunni a partire da quelli di 3 anni raggiungendo più di 1000 account attivi sulla piattaforma G Suite.
- Il giorno della chiusura della scuola, 4 Marzo 2020, è stata organizzata un aggiornamento della formazione per la DAD, continuata nei giorni successivi, usufruendo della tecnologia già in uso.

Da tutto ciò emerge che le risorse e gli anni investiti nella graduale integrazione della tecnologia nella quotidianità scolastica, sia a livello amministrativo che didattico, ha portato ottimi risultati e tempi di reazione all'emergenza estremamente brevi.

All'inizio dell'anno scolastico 2020/2021, la scuola si prepara dal primo giorno alle lezioni ibride per permettere agli alunni costretti a rimanere presso la propria abitazione di seguire le lezioni svolte in presenza attraverso l'acquisto di nuovi dispositivi professionali integrati nelle classi.

Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete, l'Istituto adotta il **Quadro europeo delle Competenze Digitali delle Organizzazioni Educative (DigCompOrg)** quale quadro

delle competenze digitali dell'organizzazione, ponendo attenzione ai sette macroambiti presenti:

Dirigenza e gestione dell'organizzazione

Pratiche di insegnamento e apprendimento

Sviluppo professionale

Pratiche di valutazione

Contenuti e curriculum

Collaborazioni ed interazioni in rete

Infrastruttura.

Nello specifico:

Quadro europeo delle competenze digitali delle organizzazioni educative "DigCompOrg"	Linee Guida DDI declinate nel Piano e Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
Dirigenza e Gestione dell'organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Comunicazione Scuola/Famiglia, Organizzazione degli organi collegiali online, Tutela e protezione privacy e dati, gestione amministrativa
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie didattiche digitali
Sviluppo Professionale	Formazione continua docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione formativa e sommativa nella DDI
Contenuti e Curriculum	Integrazione nel curriculum verticale del piano di Educazione civica e educazione alla cittadinanza attiva e democratica
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo della piattaforma con gli studenti e con altre strutture scolastiche
Infrastruttura	Google G Suite for Education Enterprise e dispositivi Apple

Anche alla luce della esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019/2020 l'Istituto non si trova impreparato di fronte a un'eventuale situazione di emergenza perché da tempo ha costruito con il lavoro dell'Ufficio IT un piano di miglioramento e innovazione continui.

L'uso del digitale nella quotidianità della nostra scuola continuerà a favorire il potenziamento della didattica in presenza.

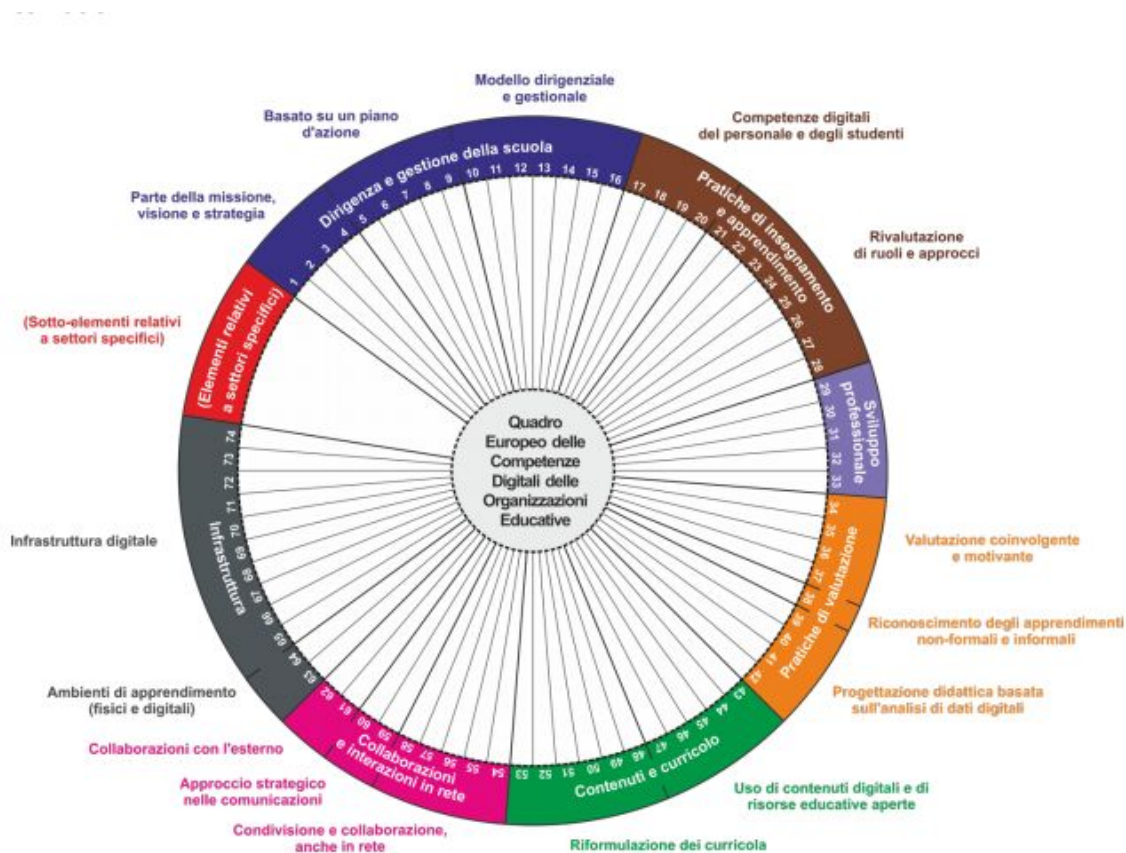
Per gli alunni che usufruiranno della Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Formazione personale-docente

Anche quest'anno, i docenti frequenteranno ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie in particolare in questi settori:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- Modalità e strumenti per la valutazione.

Il quadro europeo delle Competenze Digitali delle Organizzazioni Educative e il Piano della Didattica Digitale Integrata



Il “tempo” per la didattica digitale (a distanza)

Gli alunni obbligati a rimanere a casa per le loro condizioni di fragilità, o per i motivi indicati in precedenza, usufruiranno del normale orario scolastico con le relative pause.

In caso di un nuovo lockdown, la scuola assicurerà orario completo per secondaria di I e II grado con le relative pause. Per la scuola primaria saranno garantite le lezioni sincrone settimanali dell'orario con un numero maggiore di pause; i docenti assicureranno inoltre il caricamento del materiale su google classroom. Per la Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Sarà garantito un orario di almeno 2 ore al giorno, uno sportello anche individuale.

Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione per questo e i prossimi anni è il seguente:

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

Il PNSD e il PDDI

Alla luce del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** e del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** abbiamo individuato una serie di obiettivi operativi.

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; per i ragazzi del liceo anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese;
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della nostra scuola;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'Istruzione;
- Formazione continua dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Formazione continua dello staff amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete;
- Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dalla scuola.

All'interno del Piano Nazionale Scuola Digitale si individuano quattro ambiti di riferimento e relative azioni attraverso i quali avviare o, nel nostro caso, continuare *“... un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il “digitale” è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia...”* (dal Piano nazionale Scuola Digitale)

Al *primo ambito*, quello degli **Strumenti**, appartengono tutte le condizioni che favoriscono le opportunità della società dell'informazione, e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle: le condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale.

All'interno di questo ambito abbiamo già realizzato negli anni scorsi una serie di obiettivi che riportiamo qui e che ci ripromettiamo di potenziare e aggiornare costantemente negli anni a venire.

ACCESSO

Obiettivi realizzati

- Rete con e senza filo con copertura del 100% del campus
- Connettività in fibra ottica simmetrica a banda larga con la linea di backup in entrambe le sedi
- Implementazione del firewall e filtro contenuti per tutti i dispositivi connessi alla rete

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Obiettivi realizzati

- ogni classe è fornita di un televisore connesso con tutti i dispositivi in dotazione
- ogni piano della scuola è fornito di un carrello di iPad
- Passaggio da didattica “trasmissiva” a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili (realtà aumentata, spazi alternativi, laboratori mobili)
- Allineamento degli spazi scolastici con l'evoluzione della didattica
- Creazione di nuovi ambienti e spazi esterni per didattica outdoor anche digitale
- Ogni classe è fornita di sistema per DDI

Piano per l'apprendimento pratico (creazione di orti, atelier creativi e laboratori sensoriali per gli alunni dell'infanzia e primaria, dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, creatività e tecnologie.

IDENTITA' DIGITALE

Obiettivi realizzati

- Creazione di un account su G Suite for Education per tutti gli alunni e staff

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Obiettivi realizzati

- Completamento della digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e decremento dei processi che utilizzano carta
- Potenziamento dei servizi digitali scuola-famiglia-studente
- Implementazione e potenziamento delle funzioni del registro elettronico in ogni ordine e grado

Il *secondo ambito* quello delle **Competenze e dei contenuti** si riferisce “.....alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale..... Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. Primo, la necessità di collocare ogni ragionamento all'interno del quadro più ampio delle competenze, e dell'attività didattica. Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, e infine come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l'informazione e le regole.” (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Obiettivi in continuo miglioramento

- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'.
- Innovare i curricula scolastici.

CONTENUTI DIGITALI

Obiettivi in continuo miglioramento

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici.
-

Il *terzo ambito*, quello della **Formazione** individua come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica: i docenti in primis ma senza dimenticare il dirigente scolastico, i principals e staff di segreteria; ”..... la formazione del personale scolastico deve ripartire da un'analisi

dei fattori che finora ne hanno limitato l'efficacia: i contenuti della formazione erogata, che spesso si è dovuta limitare all'alfabetizzazione di base sulle tecnologie e la difficoltà di andare oltre gli "innovatori naturali", sia per l'assenza di adeguate politiche di accompagnamento, che per l'incapacità di avvicinare le tecnologie ai docenti parlando il linguaggio della didattica." (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Obiettivi realizzati

Formazione su competenze digitali e per la didattica a distanza e la didattica a distanza integrata per tutti i docenti

Alcuni docenti sono stati ulteriormente formati per esplorare nuovi orizzonti didattici ad esempio STEAM

ACCOMPAGNAMENTO

Il *quarto ambito* del piano scuola digitale si riferisce alle azioni di **accompagnamento**: si tratta di una serie di attività che hanno l'obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione attivato: tra queste quella fondamentale è l'individuazione di un "animatore digitale"

Obiettivi realizzati

- fin dal 2013 individuazione di un Responsabile IT che si occupa di formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica in ambito digitale e creazione di soluzioni innovative
- condivisione e corresponsabilità decisionale fra Responsabile IT e la dirigenza scolastica sul piano di sviluppo digitale da ampliare annualmente